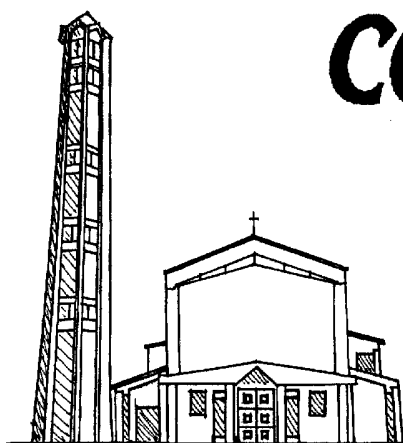




COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA

Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

www.mol.bo.it/parrocchiadimolinella

E-Mail: parrocchiadimolinella@mol.bo.it

A 2
N 0
N 0
O 7

n. 2



1507 - 2007

*Cinquecentesimo
anniversario della
morte di
S. Francesco di
Paola, nostro
compatrono*

S. Francesco di Paola, nostro compatrono

Quest'anno ricorre il cinquecentesimo anniversario della morte del nostro compatrono S. Francesco di Paola, avvenuta a Tour (Francia) il 2 aprile 1507.

Nato a Paola il 27 marzo 1416, dopo un pellegrinaggio ad Assisi e alle tombe degli Apostoli e dei martiri a Roma, rientrò in patria e si ritirò in un bosco, dove visse sei anni da eremita.

Scoperto il suo antro, alcuni giovani vollero divenire suoi discepoli: ebbe così origine l'Ordine dei Minimi. Uomo di sincera e profonda umiltà, di grande carità, di straordinaria mortificazione, si adoperò ad estinguere gli odi, gli egoismi e la corruzione di quel secolo richiamando gli uomini del rinascere paganesimo alla pratica della vita cristiana. Riuscì efficacissimo l'esempio della austera penitenza congiunta ad una grande carità (portava su un bastone il cartiglio Charitas) e al dono dei miracoli e della profezia, tanto da essere annoverato tra i più illustri taumaturghi della Chiesa.

Fu aperto difensore del popolo contro le angherie dei principi e dei signori. Anche al re di Napoli, Ferrante d'Aragona, rimproverò il mal governo minacciando i castighi divini.

Per obbedire a Sisto IV si recò nel 1483 in Francia presso Luigi XI, il quale sperava di essere miracolosamente guarito. Francesco riuscì a disporre l'animo del re, fino ad allora tenacemente attaccato alla vita terrena, a desiderare quella celeste. Luigi XI, dopo aver disposto tutte le cose e ricevuto i sacramenti, morì piissimamente con edificazione della Francia e dell'Europa.

Il Delfino, divenuto poi Carlo VIII, ebbe in grande venerazione il Santo, che morì in Francia all'età di 91 anni.

La venerazione e il culto a S. Francesco di Paola iniziò, a Molinella, durante la peste bubbonica del 1630, ma fu assunto come compatrono nel 1728.

Il 2 aprile (giorno della festa liturgica) si tenne la prima festa patronale di S. Francesco con grande concorso di popolo. Nel 1781 fu eretta la bella cappella al centro della chiesa sulla parte destra (vedi vecchia chiesa di S. Matteo). In detta cappella fu esposta una statua raffigurante il Santo, disegnata da Angelo Pio ed eseguita dallo Scandelari. Questa immagine ora si trova nella nuova chiesa parrocchiale. Nei primi anni del secolo XIX, la festa del Santo, forse per ragioni legate al calendario agricolo, fu trasferita alla prima domenica di luglio.

Oggi la festa è stata assorbita dalla fiera.

I cristiani di Molinella continuano comunque in quel giorno a pregare il Signore per intercessione di questo Santo.

Un'ultima domanda ci facciamo: perché veneriamo i santi e li preghiamo? Noi adoriamo solo il Signore, l'unico vero Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. e sappiamo che solo Cristo è il nostro Salvatore e il nostro mediatore presso il Padre. I Santi sono gli amici di Dio e nostri amici e sussiste con loro una reale e profonda comunione.

Le loro feste proclamano le opere meravigliose di Cristo nei suoi servi e presentano ai fedeli opportuni esempi da imitare. Inoltre i fedeli invocano il loro aiuto perché intercedano in loro favore presso il Signore. Anche nell'Antico Testamento vengono ricordati Mosè, Geremia, Daniele e tanti altri che intercedono presso Dio in favore del popolo. Così pure gli angeli e grandi figure di uomini defunti continuano a pregare e a intercedere per il popolo santo.

La Chiesa ha sempre venerato i santi e ha tenuto in grande onore le loro reliquie autentiche e le loro immagini e li ha pregati e continua a pregarli perché intercedano per loro presso l'unico mediatore, il Cristo Gesù. Fra tutti i santi, Maria Santissima, esaltata per la grazia di Dio, dopo il suo Figlio, è al di sopra di tutti gli angeli e gli uomini perché è la Madre di Dio, che ha preso parte ai misteri di Cristo, viene dalla Chiesa onorata con culto speciale.

Concludo citando un testo del Concilio di Trento che recita: "Ai santi rivolgiamo loro supplici preghiere e ricorriamo alle loro preghiere e al loro potente aiuto per impetrare grazia da Dio mediante il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro, il quale solo è il nostro Redentore e Salvatore".

Don Nino, parroco

Festa di S. Francesco di Paola

PROGRAMMA

Triduo in preparazione alla festa

Giovedì 28 giugno, venerdì 29 e sabato 30: S. Messa alle ore 8,30
Venerdì 29 giugno, solennità dei Ss. Pietro e Paolo: S. Messa anche alle ore 20,30

Domenica 1 Luglio - Festa di S. Francesco di Paola

S. Messa alle ore 8 - 10 (solenne) - 18
Da oggi viene sospesa la S. Messa delle ore 11,30
Dopo la S. Messa solenne delle ore 10, benedizione del Signore per intercessione di S. Francesco alla città di Molinella.
ore 19: canto dei Secondi Vespri. Seguirà il S. Rosario.



ORARIO LITURGICO

Da domenica 10 giugno a domenica 26 agosto:

FESTIVO

Sabato

ore 17: Canto dei Primi Vespri
ore 18: S. Messa a S. Francesco (*)
ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica

ore 8: S. Messa
ore 9,20: Lodi
ore 10: S. Messa solenne
ore 11,30: S. Messa
ore 17: Canto dei Secondi Vespri
ore 18: S. Messa (*)

La S. Messa delle 11,30 viene sospesa nei mesi di luglio e agosto. Riprenderà il 9 settembre.

FERIALE

Lunedì: S. Messa alle ore 19
Martedì: S. Messa alle ore 8,30 e 19
Mercoledì: S. Messa alle ore 6,30 e 8,30
Giovedì: S. Messa alle ore 8,30 e alle 16 (alla Casa di Riposo)
Venerdì: S. Messa alle ore 20,30
Sabato: S. Messa alle ore 8,30

N.B. Nel mese di agosto verranno sospese le Messe di martedì ore 19 e mercoledì ore 6,30

CONFESSIONI: tutti i sabati dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18.

E' comunque possibile confessarsi in qualsiasi altro momento, facendo domanda al sacerdote.

(*) Per un maggior coordinamento in Vicariato delle S. Messe festive serali, che vengono celebrate solo nei centri dei tre comuni del Vicariato, si è pensato di fissare nei due comuni periferici di Molinella e Medicina la S. Messa alle ore 18, e alle ore 19 nel comune centrale di Budrio. Pertanto a Molinella verrà celebrata la S. Messa sempre alle 18 sia in inverno che in estate.

Consigli Pastorali protagonisti in un mondo che cambia



La società sta cambiando in modo vertiginoso: l'età media della popolazione si sta alzando, si va verso una maggiore frammentazione dei nuclei familiari per l'aumento di convivenze e separazioni, si è consolidata la presenza di coppie senza figli o con un unico figlio, peraltro poco seguiti dai genitori a causa del lavoro, spesso pendolare; nel nostro paese è esploso il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, perlopiù di fede diversa dalla nostra; assistiamo a una caduta verticale dei valori tradizionali, che sembravano consolidati; la frequenza religiosa è soggetta ad una progressiva diminuzione, sia come partecipazione alla Messa domenicale, sia come richiesta dei sacramenti; i sacerdoti invecchiano ed è sempre più difficoltoso rimpiazzarli, visto il calo delle vocazioni..

In un mondo che sembra divenire sempre più sordo all'ascolto dell'annuncio del Vangelo le nostre parrocchie devono essere "terre di missione". La parrocchia è una realtà quanto mai presente nel nostro vissuto e nella consapevolezza di noi tutti e in questa epoca di crisi continua ad essere "chiesa di Dio tra le case degli uomini" come diceva papa Giovanni Paolo II..

Il bisogno di dare una risposta a tutte le problematiche che si presenteranno in futuro è stato il tema che ha animato i lavori svolti quest'anno nell'ambito del consiglio pastorale vicariale.

In ogni comune del vicariato, Molinella, Budrio, Medicina, è stata istituita una commissione composta da un prete e da un laico, che ha presentato una relazione riguardo le realtà del proprio territorio, sia dal punto di vista sociale sia da quello ecclesiale. Il quadro che ne è scaturito è quello di una situazione difficile ma aperta ad una grande speranza di cambiamento.

In ambito del consiglio pastorale vicariale si è cercato di fare il punto su quelle che oggi sono le azioni condivise e sui campi che in futuro dovranno necessariamente portare a una più stretta collaborazione(es. Caritas vicariale, scuola di Teologia, Estate Ragazzi, attività missionaria, preparazione comune catechisti etc.) comunque tutti i partecipanti, sull'onda di quanto suggerito dai vescovi, hanno sottolineato la necessità di una comunità cristiana che superi i confini parrocchiali.

La parrocchia oggi, dunque, esige innanzitutto una svolta radicale della pastorale ordinaria nella direzione del primo annuncio, dell'evangelizzazione, del risveglio dell'identità cristiana: non solo solidarietà, non solo aggregazione, non solo agenzia religiosa generica ma anche cambiamento radicale dell'istituzione come proposto dai Vescovi nella nota pastorale sotto il titolo "*Pastorale integrata: strutture nuove per la missione e la condivisione dei carismi*".

E proprio nell'ottica di "**Pastorale integrata**" si sono incontrati, presso il teatro parrocchiale di S. Martino in Argine, i rappresentanti dei singoli consigli pastorali parrocchiali del comune di Molinella.. Nell'ambito della serata i singoli consigli si sono presentati ed hanno commentato insieme

i lavori svolti sia in ambito vicariale che parrocchiale ponendo così le basi di una collaborazione che, necessariamente, dovrà essere sempre più stretta.

I consigli pastorali saranno, nell'immediato futuro, il laboratorio dal quale scaturirà l'assetto della comunità cristiana, nella quale ciascuno di noi è chiamato ad impegnarsi, seconda la propria disponibilità e i propri carismi, per ottemperare a ciò che Cristo stesso ci chiede:

"Andate e predicate il Vangelo ad ogni creatura, facendo miei discepoli..." (Mt 28, 16-20).

B A T T E S I M I

Le prossime date in cui verrà celebrato il Battesimo sono:

Domenica 24 giugno

Domenica 29 luglio

Domenica 26 agosto

Domenica 16 settembre: Inizio feste settembrine

Giovedì 1 novembre: Solennità di tutti i Santi

Domenica 25 novembre: Festa di Cristo Re

Gian Luca Mascherini

IL GIORNO DELLA PRIMA COMUNIONE

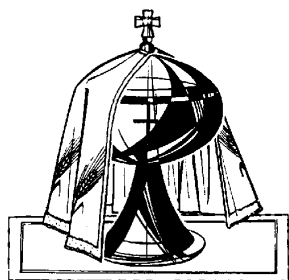
... come l'hanno vissuto due famiglie della parrocchia

Gli anni passano....i bimbi crescono....ed eccoci qua. Ne sono passati già nove. Ricordiamo con grande gioia i momenti della nascita del nostro primo figlio Pietro, le ansie dell'essere papà e mamma alle prime armi. La gioia della notte di Pasqua e del suo battesimo durante la veglia. Il tempo passa molto velocemente, e ci ritroviamo già a parlare della Prima Comunione. E' il primo Sacramento che nostro figlio riceve in modo consapevole, anzi, siamo già caduti in errore; a dire il vero è il secondo Sacramento che nostro figlio riceve in modo consapevole. Ci siamo già dimenticati della Confessione. I bambini sono stati preparati per la loro prima esperienza penitenziale, sono stati stimolati a fare un esame di coscienza e crediamo che nostro figlio abbia sentito in maniera particolare questo appuntamento. Data l'importanza di questo Sacramento forse sarebbe stato meglio darne maggior risalto coinvolgendo tutta la Comunità durante una celebrazione della Santa Messa Domenicale. La preparazione, invece, alla Prima Comunione, ha seguito un iter che crediamo fosse abbastanza consolidato dall'esperienza degli anni passati. La preparazione dei bambini durante il catechismo domenicale e feriale è stata fondamentale per rendere i nostri figli consapevoli dell'importanza di ricevere Gesù nei loro cuori e poter così stabilire un legame più forte ed intimo con Lui, per pregare e confidare in tutte le gioie ma anche tutte le difficoltà, certi di avere un Papà in Cielo che ci vuole un bene infinito. Anche dal punto di vista organizzativo tutto si è svolto per il meglio a cominciare dalla bella giornata trascorsa insieme alle Budrie fino all'altrettanto bella giornata della Celebrazione. Tutti i bambini che normalmente sono "piuttosto vivaci" hanno avvertito l'importanza di quello che stavano per fare e si sono comportati molto bene. Da parte nostra l'attesa e la tensione era presente e nostro figlio non vedeva letteralmente l'ora di vivere questa esperienza. E dopo la celebrazione l'abbraccio dei parenti, degli amici e il pranzo insieme, hanno ulteriormente sottolineato l'importanza di una giornata che speriamo Pietro conservi nei suoi ricordi più cari. Da parte nostra rimbocchiamoci le maniche perché se nove anni sono volati, figuriamoci come voleranno i due anni che ci separano dalla Cresima, ianni che ci separano dale finiamola qui altrimenti la vecchiaia incombe.



Massimo e Rita

————— * —————



“Mamma, papà, sono un po’ tesa..... anzi, molto emozionata. Alle prove di oggi mi sembrava tanto incredibile pensare che domani sarà invece tutto vero, Gesù verrà da me, nel mio cuoricino ancor di più di quello che già mi sta vicino.” Alle sue parole è stato difficile non farle scorgere la nostra di emozione, di gioia per l’avvenire di quel momento così gioiosamente “temuto”, desiderato: la 1ª Comunione.

E’ stato bello vedere crescere l’attesa, l’impazienza quasi, per questo giorno così particolare, durante l’anno catechistico: le lezioni, i giochi, gli impegni, le preghierine recitate insieme in famiglia; e poi la prima Confessione, rendendosi conto del grande amore del Signore pronto ad accoglierne il pentimento e a perdonarne le “marachelle”.

Poi finalmente la S. Comunione, il capire, il sentire intimamente quella forte unione che si viene a creare tra i bimbi e il Signore, che li ama, li segue, li accompagna quotidianamente sia nella felicità, nella spensieratezza di essere bimbi, che nella preoccupazione, nella fatica.

Quindi la festa, con gli amici, i parenti, tutti partecipi di questo giorno così gratificante da farle esclamare a sera: “Che bello è stato”.

Giorgio ed Elena



Le famiglie italiane si sono fatte sentire (finalmente!)

Chi ha un pesante carico di famiglia, con figli piccoli, fatica non poco a trovare il tempo per partecipare alle manifestazioni della vita pubblica. Di conseguenza, chi guarda la televisione ha l'impressione che le famiglie normali non esistano, e che ci siano soltanto delle minoranze chiassose (e con pochi impegni di famiglia). Ma finalmente anche le famiglie normali si sono mosse, ed alla grande! E non con facilitazioni economiche come nei raduni sindacali o di partito: chi è andato a Roma ha pagato biglietti ferroviari normali, senza sconti di sorta.

I telespettatori sono rimasti meravigliati nel vedere tanta gente a Roma, a Piazza S. Giovanni. Famiglie al completo (padre, madre, figli) che hanno manifestato pacificamente non contro qualcuno o qualche cosa, ma semplicemente per chiedere che siano riconosciuti dei sacrosanti diritti che in altri paesi (la Francia, per esempio) sono accettati da tanti anni. Tanto per fare qualche esempio, da noi gli assegni familiari sono una cifra ridicola, meno di un'elemosina. Le tariffe di gas, acqua, elettricità non sono calcolate in base al numero dei componenti la famiglia. Così accade che la persona singola pagherà poco, perché si collocherà facilmente nella fascia più bassa dei consumi. In una famiglia di 5 o 6 persone, invece, si fa presto ad arrivare alle fasce alte, quelle penalizzate perché considerate "di lusso". Ma quale lusso? Si tratta di normale consumo (a meno che non si voglia andare in giro sporchi). Ma finalmente qualche cosa sembra cambiare. Dopo l'imponente (e civilmente composta) manifestazione di Piazza S. Giovanni, anche alcuni uomini politici sembrano essersi accorti di certi problemi. Attualmente si respira un clima un po' diverso, più favorevole alle famiglie. Ci si accorge, finalmente, che in Italia nascono pochi figli. Non sarà solo per una questione economica, ma anche questa ha il suo peso. Se una coppia non rischiasse di andare in rovina per pagare la retta dell'asilo-nido, forse invece di un solo figlio potrebbe averne di più. L'esempio della Francia dovrebbe insegnarci qualcosa!

Diacono G. Gualanduzzi



HANNO SCRITTO

Dopo la celebrazione del Family Day, sono state numerosissime le lettere di approvazione e di entusiasmo inviate al quotidiano cattolico **Avvenire**. Ne riportiamo qualche brano:

Eravamo davvero in molti, spero che qualcuno ci ascolti d'ora in poi, prima di dover tornare a scendere in piazza. Eravamo in troppi per ignorarci, adesso qualcosa spero che cambi.

Una mamma

Aiuti concreti: un contributo per le spese (notevoli) che ogni bambino comporta, asilo-nido come diritto (se non rientri in graduatoria, devi pagare quello privato), maggiori garanzie per la continuità del lavoro alle giovani coppie con figli. La famiglia è un bene prezioso per tutti, credenti e laici. Non è né di destra né di sinistra, ma è fatta di persone che si rimboccano sempre le maniche e lavorano.

Un pediatra

Eravamo una grande folla di famiglie “normali”. Ci siamo guardati intorno e abbiamo trovato la conferma di quanto, troppo spesso, i mezzi di comunicazione ci nascondono: ciò che noi viviamo non è una sporadica eccezione, ma un’esperienza diffusa. Perché eravamo lì? Per dire a tutti: guardate, questa è la struttura portante del nostro paese.

Un papà

Non amo la piazza, ma ho sentito che questa volta era necessario esserci per difendere la maggioranza silenziosa di persone normali, per bene, mai rappresentate da un sistema di media arrogante e presuntuoso, complice della prevaricazione di minoranze rumorose.

Un papà

I vari interventi, tutti molto misurati, senza slogan, senza invettive... Allora gli Italiani non sono tutti sciocchi e vuoti come si vede spesso in TV.

Una mamma

La legge sui DICO: è davvero necessaria?

Quanto tempo perso a discutere di nulla! Sì, perché ciò che viene richiesto coi DICO è già quasi tutto possibile anche adesso, senza far perdere al Parlamento del tempo prezioso:

Assistenza in ospedale – Nessuna legge impedisce di visitare o accudire il convivente in caso di malattia o ricovero. E’ il paziente che decide da chi farsi assistere.

Le decisioni in materia di salute - Il titolare di tali decisioni è solo il paziente.

La donazione di organi – Il convivente ha già il diritto di decidere in assenza di indicazioni del diretto interessato (legge 91/99).

Il tutore legale – In caso di incapacità, il giudice nomina un tutore, preferendo il coniuge o il convivente (art. 424 del codice civile). Con atto pubblico o scrittura privata autenticata una persona può designare chi sarà il proprio amministratore di sostegno, in previsione di una propria futura incapacità (art. 408 del cod. civ.)

Gli alloggi e l’affitto - Il convivente subentra nel contratto di locazione in caso di morte del conduttore. I conviventi possono decidere di essere entrambi titolari del contratto di locazione. Cointestando il contratto, il subentro sarà automatico.

Il lavoro – Il convivente, come il coniuge, ha diritto ad un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all’anno in caso di decesso o documentata grave infermità del partner (Legge 53 dell’anno 2000).

Le pensioni e la previdenza – I fondi pensione complementari già prevedono la possibilità di reversibilità a favore del convivente.

L’eredità – Il convivente può redigere testamento e nominare il convivente proprio erede per la quota disponibile.

NOI GIOVANI



Un'estate caldissima

Ormai i giornali l'hanno annunciato: sarà l'estate più calda degli ultimi anni. E forse sarà ricordata così. E via di corsa a comprare condizionatori, forse sarà l'estate dell'impennata della vendita dei condizionatori! E i blackout? forse sarà l'estate dei grandi black out o forse quella dei grandi incendi; o magari l'estate dei grandi acquisti per le squadre di serie A o la grande estate delle veline e velone. Noi vorremo fosse ricordata anche per altri motivi, forse sarà l'estate più bella degli ultimi anni perché qualcuno ha accettato la sfida di camminare per vivere con più gioia la sua fede, perché qualcuno scoprirà che Gesù non è un impiccio o una noia, ma la persona che sa dare ancor più gusto anche alla tua estate! Ecco perchè nascono i **campi scuola parrocchiali**, per accendere nei cuori dei nostri giovani e dei nostri ragazzi la gioia e la speranza di chi ha capito il segreto della vita e ha deciso di camminarci incontro. Ecco perchè i campi sono prima di tutto momenti in cui sperimentare quanto è bello vivere insieme, nella comunione che Gesù ci ha regalato, una comunione che si vive nel gioco, nel servizio delle cose di ogni giorno, nella riflessione, nella preghiera.

13-21 luglio al Falzarego circondati dalle vette più belle delle dolomiti i nostri **ragazzi delle medie** andranno alla ricerca di cosa c'è di nuovo in questo nostro mondo. Cercheranno i desideri e le speranze della nostra umanità, per scoprire che non va tutto di male in peggio, ma che c'è una novità, Gesù, che fa nuove tutte le cose, prima di tutto le nostre vite. A guidarci sarà il racconto fantastico delle "Cronache di Narnia": un mondo incantato si apre entrando dentro un armadio magico, un mondo assediato da una malefica regina, che solo l'amore, il sacrificio e il desiderio del bene potranno vincere.

23-31 luglio, a Pianaccio, sotto il Corno alle Scale, i **nostri giovanissimi**, cioè i ragazzi delle superiori, vivranno un campo di svolta: il campo di servizio. E' la scoperta che non siamo fatti per starcene in poltrona ad aspettare che il mondo cambi, ma dobbiamo essere noi costruttori della città in cui viviamo con la luce che viene dalla nostra fede. In questi giorni ci metteremo a scuola di servizio da degli esperti, che sono gli ospiti della casa della carità di Corticella, vera palestra di quella carità di cui Gesù è maestro, modello e forza. La condivisione della vita con i piccoli e i poveri del Signore, il ritrovarci attorno all'Eucarestia come centro e forza del nostro servizio, lo sperimentare un servizio pratico e quotidiano ci porterà a sentirci e a riconoscerci responsabili del mondo che ci circonda, annunciatori e collaboratori, nella Chiesa e nel mondo, dell'amore di Gesù.

28 agosto-2 settembre i **nostri giovani** vivranno un appuntamento di incontro unico per intensità e per profondità. Ci raduneremo insieme a tutti i giovani della Chiesa italiana a Loreto, invitati dal nostra Papa.

Il Papa ha lanciato un appello ai giovani della nostra Italia invitandoli a diventare loro per primi annunciatori del vangelo ai loro coetanei. Il Papa vede la chiesa italiana e in particolare i suoi giovani pronti ad entrare in questo cammino missionario verso chi è fuori dal giro della fede, verso quei luoghi in cui la presenza cristiana sembra assente. Il tema delle giornate di Loreto sarà: "Come io vi ho amato". L'idea di fondo del cammino di Loreto è quella di tornare a contemplare Gesù come la realtà di un Dio che si china sull'umanità, per comprendere come anche la Chiesa, e al suo interno i gruppo giovanili, debbano vivere





questo farsi incontro a tutta l'umanità. Sarà un cammino fatto in questa prima fase di un profondo ascolto delle realtà che animano, che entusiasmano, che premono ai giovani e un ascolto altrettanto profondo della parola di Gesù.

La nostra delegazione di Molinella si unisce a quella del nostro vicariato perché sia anche un momento per stringere legami di comunione fra i giovani del nostro territorio. Nel prossimo bollettino vi comunicheremo quanto avremo vissuto e compreso.

4-6 settembre, i ragazzi che hanno fatto la **Cresima** il 3 giugno sono invitati a vivere la loro prima esperienza di campo estivo. Un breve periodo in cui familiarizzare con le grazie e le meraviglie di vivere ricchi dello Spirito di Dio. Vivremo questi giorni in stile familiare, condividendo la vita di tutti i giorni nella gioia e nella pace. Si uniscono a noi i ragazzi della cresima della parrocchia di S.Martino, una grazia che si aggiungerà a tante altre che il Signore non ci farà mancare. Per questo campo sono ancora aperte le adesioni telefonando in parrocchia (051 881411).

C'ENTRO ANCH'IO!

Anche quest'anno il nostro doposcuola offre il servizio del **CENTRO ESTIVO**.
Cos'è il Centro estivo?

Il centro estivo per i bambini che frequentano la scuola elementare e media è un servizio **EDUCATIVO EXTRA SCOLASTICO** che permette di realizzare attività ludiche e sportive insieme ad altri coetanei e con il supporto di Educatori. Vengono proposte: attività di gioco, laboratori manuali, svolgimento dei compiti, pomeriggi in piscina, passeggiate per il paese e giochi al parco. Il centro estivo comincerà il suo servizio dal lunedì **25 giugno** e si concluderà il **27 luglio**, dal lunedì al venerdì dalle **7:30** alle **17:30**. Il mese d'agosto il servizio è sospeso e riprenderà nella settimana che precede l'inizio della scuola, dal **3 settembre** al **7 settembre**.

L'iscrizione per il centro estivo così come quella del doposcuola per il prossimo anno, si effettua attraverso l'apposito modulo, che potete ritirare tutti i giorni dalle ore 14:00 alle ore 18:00 al doposcuola. La quota è di euro 20,00 quota fissa settimanale + euro 3,50 per ogni pasto consumato.

Si ricorda che per frequentare il centro estivo sarà obbligatorio portare un certificato medico d'idoneità non agonistica per la piscina.

Vi ricordiamo che con l'inizio della scuola riprenderà il servizio quotidiano del doposcuola, una tradizione ormai pluridecennale a servizio delle famiglie, un luogo educativo completo per una crescita totale della persona in tutti i suoi aspetti.

Per informazioni:

Doposcuola **051\881411**

Laura Mainardi **347\1239290**

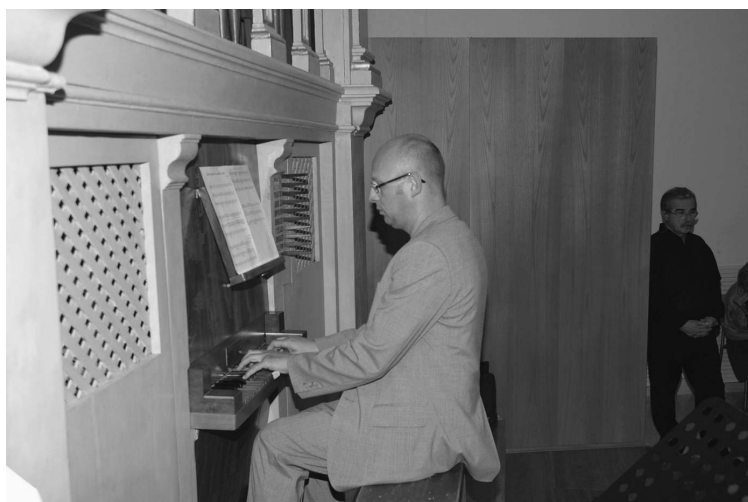


27 Maggio 2007

L'Inaugurazione del nostro organo restaurato



Il discorso di
Mons. Cavina,
Provicario Generale



Il concerto
inaugurale



PESCA DI BENEFICENZA

29 – 30 GIUGNO, 1 E 2 LUGLIO 2007

Quest'anno la tradizionale fiera di Molinella inizierà alla fine di giugno. Come organizzatori della Pesca di Beneficenza della parrocchia di S.Matteo facciamo gentil pressione a tutti coloro che hanno un po' di tempo da spendere o che volessero partecipare con il loro contributo affinché questa iniziativa riesca ad essere un aiuto concreto alle spese che la parrocchia sta sostenendo per le varie ristrutturazioni e opere di carità

Grazie alla collaborazione di volontari e alla generosità di imprese, commercianti e privati cittadini siamo certi che anche per quest'anno il nostro "lavoro" darà i suoi frutti.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che in qualche maniera ci aiuteranno per la buona riuscita di questa iniziativa.

In occasione della fiera la parrocchia oltre alla pesca allestirà anche l'ormai tradizionale mercatino che non finisce di stupirci per la quantità di oggettistica sempre "nuova" che riesce a raccogliere per gli amanti dell'usato. Inoltre i volontari dell'ANSPI, che l'anno scorso hanno organizzato la vendita di frutta fresca (cocomeri, ananas e melone), aggiungeranno quest'anno la lotteria del tappo dei fiori. Il ricavato di queste ultime iniziative andrà a coprire parte delle spese sostenute per la ristrutturazione del teatrino parrocchiale

Per informazioni contattare Don Giovanni (tel. 051 881411) o De Battisti Rita (051 6900176).

ATTENZIONE ATTENZIONE!!!!!!!!!!

ANCHE QUEST'ANNO SI POSSONO ACQUISTARE I BIGLIETTI CON LE VECCHIE LIRE CHE AVETE TROVATO IN FONDO ALLA TASCA DELL'ABITO USATO DIECI ANNI FA AL MATRIMONIO DI.....

IL CAMBIO SARA' FISSATO IN: L. 2000 = euro 1,00. (ah ah ah!)

Mercatino Parrocchiale

Le signore che curano il mercatino ringraziano molto quanti collaborano a questa iniziativa portando oggetti o manufatti costruiti dalle proprie mani ed esortano a continuare a sostenere in vario modo questa simpatica attività.

Anch'io desidero ringraziare tutti e in modo particolare queste brave signore del mercatino che dedicano tempo e intelligenza a servizio della parrocchia e poi quanti portano i loro regali e i loro lavori da vendere nel mercatino.

Il Signore vi ricompensi tutti largamente.

Don Nino



notizie in breve

- ◆ Venerdì 15 giugno: solennità del **Sacratissimo Cuore di Gesù**
Ore 8,30: S. Messa
Ore 19: Adorazione eucaristica
Ore 20: Vespri
Ore 20,30: S. Messa
- ◆ Sabato 16 giugno - memoria del **Cuore Immacolato di Maria**
S. Messa alle ore 8,30
- ◆ Domenica 17 giugno a Cento di Budrio, tradizionale **incontro degli anziani ed ammalati**
Ore 16,30: S. Rosario
Ore 17: S. Messa
- ◆ Domenica 24 giugno: solennità di **S. Giovanni Battista** - orario festivo
- ◆ Venerdì 29 giugno: solennità dei **Ss. Pietro e Paolo**
S. Messa alle ore 8,30 e 20,30
- ◆ Mercoledì 15 agosto: solennità di **Maria Santissima Assunta in cielo.**
E' festa di precetto - orario festivo
- ◆ Mercoledì 29 agosto: partenza dei giovani per il grande convegno che si terrà a **Loreto** con la presenza del Papa.
- ◆ Domenica 9 settembre: riprende la S. Messa delle ore 11,30

Fiera di Molinella in parrocchia

- ➡ Oltre alla pesca e al mercatino, tutte le sere della fiera dalle ore 20.30, sul piazzale della chiesa, **baracchina** rinfrescante e dissetante di cocomeri e meloni. A fianco **gioco del tappo** con premi floreali.
- ➡ Venerdì sera ore 20.00 i nostri giovanissimi presenteranno un **concerto** di band musicali emergenti.
- ➡ Domenica pomeriggio e sera: tornei di **YU-GI-OH** e di **calcio misto** a sette, info: parrocchiadimolinella@mol.bo.it.
Iscrizioni torneo di calcetto entro 26 giugno a Cecilia (tel. 3336968695)

